

Lo gran mar dell'essere

Iginio De Luca

Con testo di Cristiana Perrella

Inaugurazione sabato **22 marzo 2025** dalle **10.00 alle 19.30**

Performance sonora h. 17:00 18:30

Dal 25 marzo al 17 maggio 2025 in Calle de l'Aseo 1865A, Cannaregio, Venezia

La **marina bastianello gallery** è lieta di presentare la mostra **Lo gran mar dell'essere** di **Iginio De Luca** con testo di Cristiana Perrella che avrà luogo durante la venice gallery weekend.

La mostra ruota attorno a temi sospesi e fluttuanti, una stagnazione metaforica che abbraccia contesti fluviali e marini quali quelli del Tevere a Roma e lagunari a Venezia. Una confluenza di acque e geografie che si apre a molteplici interpretazioni dai toni profondi, sommersi e che si coniuga alle dimensioni umane dell'oblio e dell'abbandono.

Tutti i lavori esposti vivono questa tensione osmotica tra mare e fiume, una simbiosi liquida, uno scambio mutevole di appartenenze che pone lo spettatore in una condizione riflessiva di domanda, una possibilità di rispecchiamento etico e psicologico nello spazio interno ed esterno della galleria.

Una mostra che proietta il visitatore all'interno di un mondo sospeso e perturbante, un riscatto esistenziale per gli oggetti e per lui stesso, un'ultima possibilità di sopravvivenza dell'inservibile che trova il suo punto di redenzione e deflagrante liberazione nell'arte.

Iginio De Luca nasce a Formia (LT) il 21 agosto 1966, e si diploma in Pittura nel 1989 all'Accademia di Belle Arti di Roma, dove attualmente insegna. È un artista poliedrico; un musicista, un artista visivo, fa video, installazioni e performance. Negli ultimi anni la sua poetica si è concentrata soprattutto sulla produzione di video, di immagini fotografiche, ma anche di quelli che lui definisce blitz. Ibridando etica ed estetica, tecnologia e azioni comportamentali, De Luca reclama l'interazione con l'ambiente e il pubblico, denunciando, tra ironia e impegno, la crisi di valori di questo nostro tempo. Dal 2018 i blitz si evolvono in azioni meno politiche e più poetiche. L'utilizzo di molteplici e differenti registri linguistici ha da sempre caratterizzato la sua progettualità e conseguentemente le scelte metodologiche ed operative. Nel 2020 vince il bando Cantica21, Italian Contemporary Art Everywhere, indetto dal Ministero dei Beni Culturali (Mibact) mentre nel 2021 partecipa al progetto ideato e curato da Raffaella Frascarelli (Nomos Foundation) e da Sabrina Vedovotto "Roma città aperta". Negli ultimi anni pubblica una Litografia Bulla un vinile dal titolo "carborundum", a cura di Anna Cestelli Guidi nel 2024 e nel 2025 realizza un'installazione sonora e pubblica per la Fondazione Nicola Del Roscio un vinile e un manifesto dal titolo "iailat", a cura di Paola Ugolini.



marina bastianello gallery
venice

-

Cannaregio 1865 A

30121 Venezia

m + 39 338 7370628

news@marinabastianellogallery.com

www.marinabastianellogallery.com